

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02450 **del** 08/03/2021

Proposta n. 5971 **del** 07/03/2021

Oggetto:

Ambiente Guidonia s.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-octies D.Lgs. 152/06 - di cui alla Determinazione n. C1869 del 02/08/2010 e s.m.i. - Impianto TMB di Guidonia Montecelio (RM) - Presa d'atto ottemperanza prescrizioni Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 propedeutiche all'avvio dell'esercizio dell'impianto.

Oggetto: Ambiente Guidonia s.r.l. – Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-octies D.Lgs. 152/06 – di cui alla Determinazione n. C1869 del 02/08/2010 e s.m.i. – Impianto TMB di Guidonia Montecelio (RM) – Presa d’atto ottemperanza prescrizioni Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 propedeutiche all’avvio dell’esercizio dell’impianto.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini.

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.

e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.
Attuazione direttiva 2018/850/Ue "Pacchetto economia circolare" - Norme in materia di discariche di rifiuti	D. Lgs 121 del 03/09/2020
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

VISTA la Circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

PREMESSO che:

- con Decreto n. 93 del 16/10/2007 l’allora Commissario Delegato per l’emergenza ambientale ha approvato il progetto di un impianto integrato per il trattamento di rifiuti urbani non pericolosi sito in località Inviolata nel Comune di Guidonia Montecelio presentato dal Consorzio Laziale Rifiuti (CO.LA.RI.) ritenendo *“l’intervento coerente con i requisiti e i principi ispiratori dei vigenti strumenti di pianificazione”* e subordinando la realizzazione e la relativa messa in esercizio all’acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale ed all’espletamento del procedimento di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.);
- nel corso della successiva procedura di rilascio dell’A.I.A. sono stati acquisiti: il parere favorevole dell’Area Urbanistica e Beni Paesaggistici delle Province di RM – FR- LT della Regione Lazio reso in sede di conferenza dei servizi del 05/03/2010 confermato con nota n. 44935 del 10/3/2010 e il parere di compatibilità ambientale con prescrizioni reso dalla competente Area Valutazione di Impatto Ambientale della Regione, reso con nota n. 121427 del 14/5/2010, assunta al n. 95621 del 01/06/2010;
- con Determinazione n. C1869 del 02/08/2010 è stata dunque rilasciata l’Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), ai sensi dell’allora D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. al Gestore CO.LA.RI. (oggi Ambiente Guidonia S.r.l.) per la realizzazione di un impianto integrato di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi (TMB);
- con Ordinanza del Presidente della Regione n. Z00002 del 12/08/2013 è stata richiesta alla Società di trasmettere il crono programma aggiornato, con cadenza mensile, dei lavori di realizzazione del costruendo impianto di TMB autorizzato con Determinazione n. C1869/2010;
- in data 30/7/2014 con Decreto emesso dal g.i.p. del Tribunale di Tivoli l’impianto è stato oggetto di sequestro;
- con Ordinanza n. 811 e 849/2014 RG Sequestri del Tribunale di Roma Sezione per il riesame la Sezione ha disposto il dissequestro dell’impianto;
- con Determinazione n. G08879 del 17/07/2015 si è proceduto a volturare l’autorizzazione dal CO.LA.RI. alla società Ambiente Guidonia S.r.l.;
- con Determinazione n. G08880 del 17/07/2015 questa Amministrazione ha approvato le richieste di modifiche non sostanziali all’autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata alla Società in oggetto con Determinazione C1869/2010, essendo le stesse rispondenti sia a quanto previsto dall’art. 5 comma 1 lett. 1-bis) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. che definisce quale *“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento*

dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa” nonché a quanto riportato all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. ed al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 239/2008. Ciò in ragione di due motivazioni principali: le modifiche richieste non comportavo incrementi dei valori soglia previsti all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e l'approvazione della richiesta, essendo la stessa in riduzione rispetto a quanto autorizzato con il progetto originario e non incidendo, tra l'altro, sulla fascia vincolata, non avrebbe comportato *“effetti negativi e significativi sull'ambiente”* differenti da quanto già valutato dalla competente Area regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale con provvedimento n. 121427 del 14/05/2010;

- con la stessa Determinazione G08880/2015, inoltre, si è stabilito che per il rinnovo dell'A.I.A., l'applicazione delle *“Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46”* rese dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con propria Circolare prot. 22295/GAB del 27.10.2014, trovava seguito attraverso la convocazione della Conferenza di Servizi preordinata all'acquisizione anche del parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, pur in assenza di interferenza con le aree vincolate, al fine di acquisirne eventuali prescrizioni e indicazioni anche sulla base delle indicazioni del TAR come sopra richiamate;
- successivamente la Ambiente Guidonia S.r.l. ha presentato istanza di collaudo, per il quale è stato effettuato sopralluogo in data 17/12/2015 e redatto relativo verbale trasmesso con nota prot. n. 703908 del 18/12/2015;
- successivamente la stessa Società con nota prot. 15 del 16 febbraio 2016 ha presentato la polizza fidejussoria rilasciata dalla ELBA Assicurazioni spa in data 10/2/2016 con decorrenza 17/7/2015 al 17/7/2022. L'importo garantito è pari ad euro 2.365.000;
- con nota prot. GR/02/16/156775 del 23/3/2016 è stata inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della legge 241/90, una relazione sulla situazione ai fine di superare il dissenso emerso in conferenza dei servizi da parte del Ministero dei beni e le attività culturali segnalando inoltre che l'impianto in questione, pur con la irregolarità segnalata in fase di approvazione del 2010 e potenzialmente superata con la riduzione dell'area dell'impianto dal luglio 2015, concorre alla rete di impianti per la gestione dei rifiuti per la quale la scrivente regione è in procedura di infrazione comunitaria di cui alla sentenza Corte di Giustizia UE del 15 ottobre 2014 nella causa C-323/13;
- dalla stampa si è appreso di un nuovo sequestro dell'impianto in questione per violazione dei vincoli paesaggistici;

- con nota prot. 0000434 del 09/01/2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso la delibera del 22/12/2017 con la quale il Consiglio dei Ministri ha disposto la prosecuzione del procedimento di autorizzazione all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale nel rispetto delle condizioni indicate dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento in sede di conferenza dei servizi e fissando il termine finale dell'autorizzazione medesima al 31/12/2024;
- a seguito del ricevimento della delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri la Regione Lazio con Determinazione n. G00368 del 15/01/2018 ha concluso positivamente il procedimento di rinnovo dell'A.I.A. disponendo che *...si terrà conto di tutte le prescrizioni pervenute in sede di conferenza dei servizi che saranno riportate nella determinazione di rinnovo dell'AIA che sarà successivamente emessa con termine finale della stessa alla data del 31 dicembre 2024...*;
- con nota della soc. Ambiente Guidonia srl prot. 24 del 24/6/2020 acquisita al protocollo regionale 556082 del 25/6/2020 viene trasmesso il verbale di dissequestro dell'impianto in questione;
- con Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 viene rinnovata l'A.I.A. di cui alla Determinazione n. C1869 del 02/08/2010 e s.m.i. fino al 31/12/2024, rieditando e aggiornando completamente l'Allegato Tecnico alla determinazione e prendendo atto della verifica di conformità tecnica del I° stralcio datata 12/11/2015 propedeutica all'inizio delle attività finalizzate al collaudo tecnico funzionale dell'impianto realizzato come da approvazione di cui alla Determinazione n. C1869 del 02/08/2010 aggiornata come da Determinazione n. G0880 del 17/07/2015;

CONSIDERATO che ai punti 6. e 10. della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 è stato prescritto alla società di presentare entro 60 giorni dall'emissione del provvedimento una serie di documentazione propedeutici all'avvio dell'esercizio dell'impianto in parola;

VISTA la nota prot. n. 31 del 03/09/2020, acquisita al prot. n. 750630 del 04/09/2020, con la quale la società Ambiente Guidonia s.r.l. ha elencato le integrazioni richieste ai punti 6. e 10. della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 e comunicato di inviare per ciascuna di esse singole comunicazioni successive a riscontro nel medesimo giorno;

VISTE le note della società Ambiente Guidonia s.r.l. contenenti la documentazione richiesta ai punti 6. e 10. della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 di seguito elencata:

- nota prot. n. 32 del 03/09/2020, acquisita al prot. n. 750629 del 04/09/2020 con la quale come richiesto al punto 6.a della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 viene trasmessa la relazione tecnica a firma del Prof. Ing. Renato Gavasci, collaudatore dell'impianto in parola, relativa all'aggiornamento della verifica di conformità degli impianti esistenti e verbale della visita di collaudo del 11/08/2020;
- nota prot. n. 33 del 03/09/2020, acquisita al prot. n. 750627 del 04/09/2020 con la quale come richiesto al punto 6.c della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 viene trasmesso il Piano di Emergenza Interno (PEI) redatto ai sensi dell'art. 26bis della Legge n. 132/2018 già trasmesso (02/09/2020) alla Prefettura di Roma Capitale per l'elaborazione

del Piano di Emergenza Esterno (PEE) ai sensi della Circolare Interministeriale prot. n. 2730 del 13/02/2019;

- nota prot. n. 34 del 03/09/2020, acquisita al prot. n. 750626 del 04/09/2020 con la quale come richiesto al punto 6.d della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 viene trasmessa la Relazione idrogeologica redatta dal Geologo Dr. Pasquale Manara per l'individuazione dei pozzi di monitoraggio, con allegata Tavola T.25 rev. 3;
- nota prot. n. 35 del 03/09/2020, acquisita al prot. n. 750625 del 04/09/2020 con la quale come richiesto al punto 6.e della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 viene trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) aggiornato a seguito delle prescrizioni emerse nella procedura di rinnovo dell'A.I.A. e riportate nella Determinazione n. G07907/2020 e relativo allegato tecnico, con allegate le seguenti tavole aggiornate:
 - o T33A rev.3;
 - o T33B rev.3;
 - o T33C rev.3;
 - o T33D rev.3.
- nota prot. n. 36 del 03/09/2020, acquisita al prot. n. 750624 del 04/09/2020 con la quale come richiesto al punto 6.f della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 viene trasmessa la Relazione riferimento di cui all'art. 29 – sexies comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. redatta secondo i criteri indicati nel regolamento di cui al D.M. 95/2019;
- nota prot. n. 37 del 03/09/2020, acquisita al prot. n. 750623 del 04/09/2020 con la quale come richiesto al punto 10 della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 viene trasmessa una Relazione circa la rispondenza dell'impianto e del PMeC alle BAT di cui alla Decisione Commissione Europea 2018/1147 del 10/08/2019;

CONSIDERATO, relativamente alla prescrizione 6.b della Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 sull'aggiornamento delle garanzie finanziarie, che:

- la società Ambiente Guidonia s.r.l. con nota prot. n. 28 del 14/08/2020, acquisita al prot. n. 719464 del 14/08/2020, ha richiesto una proroga di 45 giorni dei termini di scadenza indicati nella suddetta Determinazione indicando che:
 - o la società ha già garantito l'importo complessivo di 2.365.000,00 euro calcolato ai sensi della DGR n. 239/2009 e s.m.i. con polizza fideiussoria rilasciata dalla ELBA Assicurazioni Spa in data 10/02/2016 con decorrenza 17/07/2015 fino al 17/07/2022;
 - o la società ha provveduto da tempo a richiedere l'aggiornamento della polizza alle società assicurative le quali hanno che a causa della situazione generatasi dal COVID-19 e del periodo di ferie estivo, sarebbe stato necessario un periodo di tempo più lungo per emettere l'aggiornamento della polizza.
- la Regione Lazio con nota prot. n. 731967 del 26/08/2020 ha riscontrato la suddetta richiesta di proroga per la presentazione delle garanzie finanziarie, concedendola alla luce di quanto indicato dalla società;
- con nota acquisita al prot. n. 194537 del 03/03/2021 la società in adempimento alle prescrizioni di cui al punto 6.b dell'AIA G07907 del 06/07/2020, ha trasmesso

l'aggiornamento della polizza fidejussoria n°IM000038754 del 19/02/2021 emessa dalla City Insurance Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni a garanzia del capitale di 2.365.000,00 euro fino al 18/02/2027.

CONSIDERATO, relativamente alla tariffa di ingresso all'impianto, che:

- come indicato nella Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 la società Ambiente Guidonia s.r.l. ha presentato in data 19/3/2015 prot. 7 il Piano finanziario e la richiesta di tariffa di accesso proposta secondo il DC 15/2005 per un totale di 190.000 tonnellate/anno di rifiuti in ingresso per un importo pari ad euro/ton 124,53;
- con nota prot. n. 27 del 07/08/2020, acquisita al prot. n. 707688 del 07/08/2020 (successivamente integrata con nota prot. n. 38 del 08/09/2020, acquisita al prot. n. 768386 del 08/09/2020) la società ha rappresentato le problematiche relative all'avvio dell'esercizio dell'impianto con la suddetta tariffa in ingresso, ritenuta obsoleta, superata dato che gli impianti TMB non sono impianti finali dipendendo per il completamento della filiera da impianti terzi soggetti a libero mercato e con prezzi di conferimento estremamente variabili e, in ogni caso, relativamente all'importo, non corrispondente all'attuale situazione di mercato, soprattutto con riferimento alle tempistiche per il rilascio del dovuto aggiornamento della stessa;
- la Regione Lazio con nota prot. n. 731967 del 26/08/2020 ha riscontrato la nota prot. n. 27 del 07/08/2020, comunicando in merito alla tariffa che trattasi di un procedimento amministrativo i cui tempi sono indicati oltre che dalla normativa nazionale anche da quanto stabilito nello stesso decreto commissariale sulle tariffe n.15/2005, pertanto la società dovrà presentare istanza di revisione tariffaria in tal senso ai fini di ottenere la tariffa definitiva dell'impianto che, come indicato nella Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 dovrà essere presentata entro il 30 giugno 2021.

RITENUTO che la documentazione presentata dalla società nella tempistica prevista risponda a quanto richiesto nella Determinazione n. G07907 del 06/07/2020, ferme restando le indicazioni vincolanti per l'inizio delle attività preliminari all'esercizio riportate nella relazione di conformità a firma del collaudatore Prof. Ing. Renato Gavasci, che di seguito si riportano:

- notifica da parte del soggetto gestore alla ASL dell'avvio del nuovo insediamento produttivo secondo quanto previsto dall'art. 67 D. Lgs. 81/08 e del Decreto Interministeriale del 14/04/2014;
- rilascio del C.P.I (certificato prevenzione incendi) da parte dei VV.FF. del dipartimento di Tivoli (RM) a cui è stata fatta richiesta;
- rilascio del Certificato di Collaudo tecnico funzionale *...propedeutico all'inizio delle attività di gestione, che avverrà successivamente al trattamento della frazione organica stabilizzata così da dar conto anche dell'avvenuta sua maturazione, occorrerà acquisire la sottostante documentazione:*
 - A. *Programma temporale della valutazione dei rischi strumentali per attività a posto fisso (Art.28 del D.Lgs. 81/2008);*

- B. *Documento di valutazione dei rischi dell'attività a posto fisso (Art.28 del D.l.gs. 81/2008) completo di tutte le valutazioni specifiche tecnico-strumentali relativi ai rischi specifici individuati (rumore, vibrazioni, chimico, biologico, ecc., entro 60 gg dall'avvio;*
- C. *P&I relativi degli impianti di processo ed accessori compresi gli as-built degli impianti elettrici a firma della ditta di installazione elettrica.*
- D. *Documentazione tecnica in italiano (Schede macchina e manuali d'uso e manutenzione con corrispondenza tra gli item di campo con quelli documentali compreso P&I) al fine di accertare la corrispondenza tra la e le unità/apparecchiature installate in campo.*
- E. *Documentazione delle macchine attualmente costituenti la linea 2, qualora se ne volesse autorizzare l'utilizzo, relative al bacino di ossidazione BIO TRE 07.BB.202, così come di seguito dettagliato:*
- *manuale di uso e manutenzione completo della dichiarazione di conformità della linea LTMB-A/01 – GUID 106 – UT con aggiornamento della linea 2;*
 - *manuale di uso e manutenzione completo della dichiarazione di conformità delle singole macchine della linea 2;*
 - *dichiarazione di conformità degli impianti interessati dalla linea 2...;*

CONSIDERATO che i pozzi proposti nella relazione idrogeologica consegnata, già facenti parte del sistema di monitoraggio dell'adiacente discarica per rifiuti non pericolosi dell'Inviolata in fase di gestione post-operativa, da utilizzare per il monitoraggio dell'impianto in parola sono individuati nei pozzi NP18 e NP6 come monte idrogeologico e NP24 e NP26 come valle idrogeologica. Per tali pozzi vengono riportati i dati storici di acquisizione relativi al monitoraggio a partire dal 2014 che evidenziano, non essendo ancora stata predisposta l'analisi di rischio sito specifica della discarica di Guidonia, alcuni superamenti rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) stabilite dal D. Lgs. 152/06 All. 5 Parte IV, Tab. 2, o ai valori di fondo (VF) determinati mediante gli studi specialistici condotti da IRSA-CNR, presenti sia nei pozzi a monte che a valle su indicati;

RITENUTI esaustivi per il monitoraggio dell'impianto TMB, secondo la direzione di falda i pozzi di monte e di valle proposti nella suddetta relazione idrogeologica (comprensivi dei campionamenti effettuati a partire dal 2014 prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto in parola) e riportati nell'allegata tavola T.25 che ne riporta l'ubicazione in planimetria, fermo restando il necessario esito dell'analisi di rischio sito specifica ancora in corso per la discarica di Guidonia;

RICHIAMATO che:

- l'impianto in argomento concorre alla rete di impianti per la gestione dei rifiuti nella Regione Lazio;
- l'impianto risulta fondamentale (anche a seguito degli incendi avvenuti negli impianti di Albano Laziale e di Roma, via Salaria) per la chiusura del ciclo integrato di rifiuti urbani all'interno dell'ATO Roma riportato sia nel precedente Piano dei Rifiuti di cui alla DCRL n. 14 del 18/01/2012 che nell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025 (da un'economia lineare a un'economia circolare), approvato in Consiglio Regionale (D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1);

RITENUTO, per quanto sopra, di poter prendere atto della documentazione consegnata propedeutica all'avvio dell'esercizio dell'impianto e ritenuta esaustiva relativamente a quanto richiesto nella Determinazione n. G07907 del 06/07/2020,

DETERMINA

per quanto in premessa,

- di prendere atto, relativamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. C1869 del 02/08/2010 rilasciata al CO.LA.RI., volturata con Determinazione n. G08879 del 17/07/2015 alla Ambiente Guidonia s.r.l. e rinnovata con Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 (e per essa al proprio legale rappresentante *pro tempore*), n. REA RM - 1294069 C.F. e P.IVA 11317471008 con sede legale in Viale del Poggio Fiorito, 63 – 00144 Roma per l'installazione appartenente alla categoria di attività IPPC: 5.3., Allegato VIII, Parte Seconda, D. lgs. 152/2006 relativa all'impianto integrato per il trattamento di rifiuti urbani non pericolosi localizzato nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), loc. Inviolata, della seguente documentazione presentata dalla società in ottemperanza a quanto prescritto ai punti 6. e 10. della suddetta Determinazione di rinnovo A.I.A. n. G07907 del 06/07/2020, propedeutica all'avvio dell'esercizio dell'impianto:
 - Relazione tecnica a firma del Prof. Ing. Renato Gavasci, collaudatore dell'impianto in parola, relativa all'aggiornamento della verifica di conformità degli impianti esistenti e verbale della visita di collaudo del 11/08/2020;
 - Piano di Emergenza Interno (PEI) redatto ai sensi dell'art. 26bis della Legge n. 132/2018 già trasmesso (02/09/2020) alla Prefettura di Roma Capitale per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno (PEE) ai sensi della Circolare Interministeriale prot. n. 2730 del 13/02/2019;
 - Relazione idrogeologica redatta dal Geologo Dr. Pasquale Manara per l'individuazione dei pozzi di monitoraggio, con allegata Tavola T.25 rev.3;
 - Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato a seguito delle prescrizioni emerse nella procedura di rinnovo dell'A.I.A. e riportate nella Determinazione n.G07907/2020, con allegate le seguenti tavole aggiornate:
 - T33A rev.3;
 - T33B rev.3;
 - T33C rev.3;
 - T33D rev.3.
 - Relazione riferimento di cui all'art. 29 – sexies comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. redatta secondo i criteri indicati nel regolamento di cui al D.M. 95/2019;
 - Relazione circa la rispondenza dell'impianto e del PMeC alle BAT di cui alla Decisione Commissione Europea 2018/1147 del 10/08/2019;

- di prendere atto delle garanzie finanziarie secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239 del 17/04/2009 e s.m.i., per un importo pari ad € 2.365.000,00 e fino al 18/02/2027 (ovvero oltre 2 anni dalla fine della durata dell'Autorizzazione), come da polizza della trasmessa con nota acquisita al prot. n. 194537 del 03/03/2021 in adempimento alle prescrizioni di cui al punto 6.b dell'AIA G07907 del 06/07/2020, polizza fidejussoria n°IM000038754 del 19/02/2021 emessa dalla City Insurance Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni;
- di prescrivere le seguenti indicazioni vincolanti per l'inizio delle attività preliminari all'esercizio riportate nella relazione di conformità a firma del collaudatore Prof. Ing. Renato Gavasci, che di seguito si riportano:
 - o notifica da parte del soggetto gestore alla ASL dell'avvio del nuovo insediamento produttivo secondo quanto previsto dall'art. 67 D. Lgs. 81/08 e del Decreto Interministeriale del 14/04/2014;
 - o rilascio del C.P.I (certificato prevenzione incendi) da parte dei VV.FF. del dipartimento di Tivoli (RM) a cui è stata fatta richiesta;
 - o rilascio del Certificato di Collaudo tecnico funzionale propedeutico all'inizio delle attività di gestione che potrà avvenire a seguito di una serie di adempimenti richiamati nella suddetta relazione di conformità a firma del collaudatore Prof. Ing. Renato Gavasci e richiamate in premessa;
- di approvare la tavola T.25 rev.3 allegata alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale indicante la planimetria dell'impianto con l'esatta ubicazione dei pozzi NP18 e NP6 come monte idrogeologico e NP24 e NP26 come valle idrogeologica per il monitoraggio delle acque sotterranee relative all'impianto in argomento;
- di sostituire il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) allegato alla Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 con il PMeC allegato alla presente determinazione, aggiornato a seguito delle prescrizioni emerse nella procedura di rinnovo dell'A.I.A. e riportate nella medesima Determinazione n.G07907/2020 e relativo allegato tecnico, con allegate le seguenti tavole aggiornate:
 - o T33A rev.3;
 - o T33B rev.3;
 - o T33C rev.3;
 - o T33D rev.3.
- di stabilire che la presente determinazione sarà notificata alla Ambiente Guidonia s.r.l., nonché trasmessa alle seguenti Amministrazioni inviate a partecipare alla predetta Conferenza: Città Metropolitana di Roma Capitale; Comune di Guidonia Montecelio; ASL Roma 5 (ex Roma G); Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio e dell'Etruria Meridionale; ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex

artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore

Dott. Ing. Flaminia Tosini

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)